



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

AREA III

Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio

Chieti, data del protocollo

AVVISO PUBBLICO

SERVIZIO DI CUSTODIA DEI VEICOLI SEQUESTRATI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DI CUI ALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 LUGLIO 1982 N. 571 – AGGIORNAMENTO ANNUALE ELENCO PREFETTIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 394 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 DICEMBRE 1992, N. 495. - ANNO 2024 -

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali – con numerose circolari e, da ultimo, con circolare n. 5886 del 10.04.2019, ha precisato che l'avvio del regime di gestione dei veicoli oggetto di sequestro, fermo e confisca per violazioni al codice della strada previsto dagli articoli 213, 214 e 214-bis del codice stesso e imperniato sulla figura del custode-acquirente (cd. “*sistema S.I.Ve.S.*”) non ha comportato l'abrogazione del regime di gestione delineato dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 571/1982 e dall'articolo 394 del decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992 (cd. “*sistema ante S.I.Ve.S.*”).

Questa Prefettura, pertanto, intende procedere alla predisposizione dell'elenco ricognitivo delle depositerie previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. 571/1982, cui ricorrere nei casi in cui non sia possibile affidare i veicoli oggetto di sequestro, fermo e confisca per violazioni al Codice della Strada ai sensi degli articoli 213, 214 e 214-bis del codice stesso al custode-acquirente per l'anno 2024.

Potranno essere iscritti nell'elenco sopracitato gli operatori che dimostrino, a pena di esclusione, che i locali adibiti a depositaria abbiano le seguenti caratteristiche:

1. area adibita a depositaria con superficie congrua, non inferiore al contenimento di n. 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente recintata con rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza;
2. la presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a mt. 5;
3. la presenza di un sistema di vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore, mediante l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza e/o con l'impiego di personale all'uopo dedicato;
4. la presenza di una superficie riservata alla custodia dei veicoli incidentati, specificatamente attrezzata, come in precedenza indicato, e che la depositaria sia coperta o comunque al chiuso, ovvero sia completamente, o parzialmente, all'aperto.
5. idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

AREA III

Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio

6. divieto di contestuale svolgimento, nell'area adibita a deposito, di operazioni di demolizioni o smontaggio dei veicoli;

Gli operatori dovranno necessariamente attenersi alle sottoelencate prescrizioni:

- presenza, all'ingresso del deposito, del cartello indicante la depositaria giudiziaria con i dati identificativi della Ditta;
- applicazione, su ogni veicolo, dell'apposito adesivo indicante i dati relativi al sequestro;
- dotazione di locale coperto e chiuso, riservato ai ciclomotori, anche mediante box;
- custodia dei veicoli solo nelle aree autorizzate, con la massima diligenza e nel rispetto della normativa vigente;
- previsione di un'area riservata alla custodia dei veicoli incidentati per scongiurare il rischio di danni ambientali, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente;
- disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata in modo tale da consentire agevoli manovre di spostamento dei mezzi in parcheggio e dei mezzi di soccorso;
- applicazione delle tariffe già stabilite dall'ufficio competente;
- comunicazione tempestiva alla Prefettura in caso di saturazione del deposito.

Oltre alla documentazione di cui sopra, al fine di consentire alla scrivente una più completa valutazione anche per la sicurezza e la tutela delle persone, dei luoghi e delle cose nonché la efficienza ed efficacia degli interventi, dovranno altresì essere forniti opportuni elementi informativi descrittivi dei seguenti aspetti:

- procedure di recupero, trasporto e deposito dei materiali dispersi a seguito di danneggiamento (degrado od altro) dei veicoli che si recuperano (oli, batterie, liquidi vari, parti distaccate, etc.);
- predisposizione di un sistema di convogliamento delle acque meteoriche (es. griglia) dotato di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, separatori per oli adeguatamente dimensionati;
- utilizzo un deposito coperto per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali (es. segatura, trucioli);
- se lo stoccaggio di eventuali accumulatori, filtri dell'olio, liquidi oleosi e altri fluidi, pneumatici e delle parti del motore contaminate nonché sostanze impregnate, impiegate per l'assorbimento dei liquidi (principalmente derivanti dai veicoli incidentati e sensibili di sversamenti), ove rimossi dal veicolo stesso, viene realizzato in appositi contenitori a tenuta e separati per tipologia;
- se i suddetti rifiuti, riposti all'interno di un box coperto e al termine del procedimento di custodia, vengono conferiti a ditte autorizzate al trattamento per il successivo recupero e/o smaltimento;
- eventuale iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- indicazione della ubicazione dei luoghi (aree) dove verrebbero collocati i veicoli in deposito;
- se è prevista un'area dedicata espressamente allo smaltimento dei liquidi (in caso positivo allegare una piantina recante l'ubicazione);
- conformità della destinazione urbanistica delle predette aree con i piani regolatori dei Comuni ove



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

AREA III

Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio

insistono;

- se il sistema di raccolta di prima pioggia sia separato dallo smaltimento delle acque antropiche;
- se lo smaltimento della pioggia sui veicoli garantisca assenza di infiltrazioni e/o contaminazioni del terreno od altro;
- se è correttamente funzionante lo smaltimento delle acque antropiche in caso di locali destinati anche ad accogliere lavoratori (officine, uffici, et c.);

Gli operatori si impegnano, a pena di cancellazione dall'elenco, a:

- utilizzare, nell'esercizio dell'attività in oggetto, i propri mezzi (carri attrezzi), necessariamente muniti di "polizza di rischio di esercizio" ed in regola con la revisione;
- fornire una quantificazione (indicativa) dei tempi massimi di intervento nell'ambito delle aree per le quali si chiede l'inserimento nei turni di reperibilità per gli interventi di soccorso stradale meccanico.
- Effettuare la rimozione ed il trasporto dei veicoli con la massima sollecitudine, nel rispetto dei tempi di intervento concordati, motivando gli eventuali ritardi;
- Predisporre un apposito registro per i veicoli sottoposti a fermo e/o sequestro amministrativo ed un diverso registro per i veicoli sottoposti a sequestro penale;
- A stilare l'elenco dei veicoli giacenti, rispettivamente al 31 dicembre e al 30 giugno dell'anno di riferimento, con indicate le variazioni in entrata ed uscita verificatesi nel corso dell'anno, e trasmetterlo a questa Prefettura entro il 1 gennaio e il 1 luglio di ciascun anno;

Le depositerie iscritte nell'elenco dovranno, altresì, a pena di cancellazione dallo stesso, osservare, nell'esercizio dell'attività, le seguenti prescrizioni:

1. le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nelle tabelle riportate nel provvedimento prefettizio all'uopo adottato;
2. il deposito dovrà garantire il servizio 24 h/24 h e comunicare tempestivamente eventuali riposi settimanali, sia del titolare che di suoi delegati o preposti, alle locali Forze di Polizia;
3. nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore, mediante l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza e/o con l'impiego di personale all'uopo dedicato, in grado di garantire un adeguato livello di sicurezza;
4. l'area della depositaria, come sopra circoscritta, ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri, dovranno essere tenute libere da sterpaglie;
5. per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta, dovrà



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

AREA III

Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio

essere dotato di almeno un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;

6. i veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;

7. la disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata deve essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi di soccorso;

8. la rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi, muniti di polizza di "rischio di esercizio" ed in regola con la revisione, con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);

9. dovrà essere prevista un'area riservata alla custodia dei veicoli incidentati per evitare il rischio danni ambientali, nel rispetto di tutte le prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente;

10. nell'area adibita a deposito non dovranno assolutamente essere effettuate operazioni di demolizioni o di smontaggio dei veicoli;

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco per l'anno 2024, gli operatori economici interessati dovranno presentare apposita domanda in bollo (come da fac-simile – allegato 1), contenente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, a cui dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (Visura Camerale) relativamente alla attività in argomento;
- certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale;
- copia conforme della licenza di esercizio dell'attività di autorimessa o SCIA complete di allegati;
- dichiarazione concernente il titolo in base al quale l'operatore economico dispone dell'area sede dell'attività stessa (proprietà, locazione, concessione pubblica da parte del Demanio, etc..);
- dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D.Lgs.81/08;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
- elenco delle persone addette e dei mezzi (carri attrezzi) utilizzati per l'attività;
- l'attestazione di conformità al D.Lgs n. 209/2003 per ciò che concerne la prevenzione della produzione dei rifiuti derivanti dai veicoli ed il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose, nonché al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in materia ambientale;
- certificato di idoneità tecnica rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

AREA III

Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio

- della prevenzione incendi;
- autorizzazione di abitabilità rilasciata dal Comune;
 - copia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza di rischio di esercizio;
 - relazione giurata redatta da un tecnico iscritto al relativo Albo Professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500, recante:
 - a) la perimetrazione dell'area, con l'indicazione delle particelle catastali, distinguendo l'area adibita a depositaria da altra eventuale area appartenente allo stesso operatore o nella sua disponibilità, separata con recinzione e destinata ad altre attività, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
 - b) dichiarazione sull'esistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - c) dichiarazione sull'abusività o meno di eventuali manufatti esistenti sull'area adibita a deposito (in caso di abusività andranno indicati gli estremi della eventuale domanda di condono edilizio);
 - d) indicazione della destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio con le norme tecniche dovrà essere comunque allegato);
 - e) descrizione dell'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche conforme alla normativa vigente;
 - f) descrizione delle caratteristiche della depositaria (area scoperta (mq.), area coperta (mq.), locale chiuso (mq.)

Dovranno essere inoltre forniti recapiti telefonici dei responsabili e dei titolari nonché gli indirizzi PEC.

L'istanza di iscrizione dovrà essere recapitata, a pena di esclusione, via pec all'indirizzo protocollo.prefch@pec.interno.it oppure in busta chiusa sigillata, con raccomandata A/R, presso la Prefettura di Chieti – Corso Marrucino n. 97, Servizio Accettazione –1° piano) **entro e non oltre il 15 dicembre 2023.**

Sull'esterno della busta, o nell'oggetto della pec, dovrà essere indicata, oltre ai dati del mittente, la seguente dicitura: **“richiesta iscrizione nell'elenco prefettizio delle depositarie 2024”**

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui trattasi e per poter ottenere dall'Amministrazione la liquidazione delle relative spese di custodia, i partecipanti dovranno, inoltre, dichiarare di rendersi disponibili a utilizzare l'applicativo informatico SiVeS, all'uopo sviluppato e messo a disposizione dall'Amministrazione, ed il Sistema di fatturazione elettronica.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

AREA III

Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione ed al positivo riscontro sull'esistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al presente avviso pubblico, oggetto di specifica disamina da parte della Commissione Provinciale incaricata di accertare l' idoneità dei siti destinati alle attività di che trattasi, che si riserva di effettuare visite ispettive presso la sede della depository, finalizzate alla verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato e la realtà effettiva.

In caso di variazione dei requisiti dichiarati non tempestivamente comunicati a questo ufficio, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni qui dettate la Prefettura - UTG di Chieti si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco ricognitivo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Prefettura di Chieti ed affisso agli Albi Pretori dei Comuni della provincia.

Dello stesso sarà data comunicazione alle depository in atto operanti.

IL PREFETTO
Della Cioppa